



*Ministero della cultura*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI PARMA E PIACENZA

*Parma, data del protocollo*

**SOPRINTENDENZA SPECIALE PNRR**

**Via di San Michele, 22**

**00153 – ROMA**

**PEC:**

**ss.pnrr@pec.cultura.gov.it**

*Prot. n.*

*Class. 34.43.01/2591/2024*

*All. 1*

Lettera inviata solo via E-MAIL  
ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. 82/2005

**PR-M/982**

**Oggetto: Comune di Parma, viale Vittoria nn. 41, 43 – immobile di viale Vittoria – D.Lgs. 42/2004 e smi, art. 21 c. 4 (Interventi soggetti ad autorizzazione) -**

**Progetto di realizzazione di nuova sede del Centro per l'Impiego - Ufficio del Collocamento Mirato di Parma finanziato con fondi PNRR - M5C1 - Investimento 1.1 –**

**Immobile sottoposto alle disposizioni di tutela del D. Lgs. 42/2004 Parte Seconda per effetto del D.D.R. del 4/12/2006 –**

***Trasmissione istruttoria.***

In ottemperanza ai disposti dell'art. 20, comma 1, del DL 24 febbraio 2023 n. 13, convertito in Legge 11 aprile 2023 n. 38, vista l'istanza di autorizzazione ai lavori ex art. 21 del D.Lgs. 42/2004 e smi e relativa documentazione tecnica trasmessa dal Comune di Parma con note prot. 11/01/2024.0005871.U - 26/01/2024.0017666.U - 26/01/2024.0017631.U - 26/01/2024.0017640.U - 26/01/2024.0017660.U - 26/01/2024.0017650.U - 26/01/2024.0017654.U (ns. prot. n. n. 296 dell'11.1.2024 – 908, 909, 910, 911, 912, 913 del 26.1.2024), con la presente si trasmette l'istruttoria di competenza, anche in formato editabile, relativa al progetto PNRR in oggetto.

In risposta all'istanza presentata dal soggetto proponente con la nota soprariportata, visto il D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e smi, visto il DPCM 169/2019, presa visione della documentazione tecnica pervenuta, segnalata la motivata urgenza, questa Soprintendenza, per quanto di propria competenza, **autorizza** le opere in oggetto **con le seguenti prescrizioni:**

1. Per quanto riguarda la realizzazione dei pannelli fotovoltaici proposti sulla copertura metallica esistente in corrispondenza dell'ex cortile interno, si autorizzano a condizione che non siano visibili da spazi pubblici: in sede di progetto definitivo/esecutivo dovrà pertanto essere verificata la visibilità di tali opere tramite analisi dai punti di visuale possibili.
2. Fatta salva la verifica di cui sopra, i pannelli fotovoltaici dovranno essere opachi e di colore mimetico rispetto a quello della copertura metallica interessata dall'installazione.
3. Prima dell'inizio delle relative lavorazioni dovrà essere prodotta, con l'aiuto di restauratori qualificati, una relazione che approfondisca le modalità di intervento previste per i prospetti esterni in mattoni a faccia vista e in intonaco, sulla base di anamnesi adeguate (tra cui indagini stratigrafiche sugli intonaci).
4. In sede di progetto definitivo/esecutivo dovrà essere valutata la possibilità di prevedere per i nuovi controsoffitti una maggiore altezza rispetto a quanto attualmente proposto, e/o una controsoffittatura parziale degli spazi, per evitare un'eccessiva riduzione della spazialità degli ambienti;
5. Negli elaborati pervenuti non sono state evidenziate opere di scavo: se tali opere fossero necessarie dovranno essere trasmessi elaborati grafici e descrittivi che ne consentano la valutazione.
6. Per consentire il controllo relativo alle prescrizioni di cui sopra, gli approfondimenti/varianti in adeguamento alle prescrizioni di cui sopra dovranno essere trasmessi alla Soprintendenza competente;

7. Trattandosi di lavori su beni culturali, la direzione lavori dovrà essere affidata a professionista architetto, con la collaborazione delle altre professionalità necessarie in relazione alla natura delle opere in progetto, e i lavori dovranno essere affidati a imprese qualificate secondo le norme vigenti con maestranze esperte nel settore, che opereranno sotto la diretta sorveglianza dell'architetto incaricato della d.l.

Sono fatti salvi i diritti dei terzi ed i poteri attribuiti agli altri organi per l'osservanza delle disposizioni contenute nei regolamenti comunali e di tutte le altre disposizioni vigenti.

Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, secondo le modalità di cui alla legge 6 dicembre 1971, n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

La presente autorizzazione, infine, è trasmessa alla Commissione di Garanzia, ai sensi dell'art. 47, comma 3 del DPCM 169/2019.

Nel segnalare l'urgenza, si resta a disposizione per eventuali chiarimenti.

**IL SOPRINTENDENTE**  
**Arch. Maria Luisa Laddago**

*Firmato digitalmente da:*

*Maria Luisa Laddago*

C=IT

O=MiC

CB/

Responsabile dell'istruttoria e del procedimento: arch. Camilla Burrese, funzionario architetto – tel. 0521 212325

